

sicurati è cresciuta dell'11,92 per cento nel periodo 1999-2003 e, quindi, riassorbendo gli aumenti corrisposti per l'inflazione relativi al periodo 1999-2002, scatta una rivalutazione pari al 2,09 per cento, da corrispondersi con decorrenza 10 gennaio 2004;

la delibera n. 464 del 21 giugno fissa nei 2,09 per cento la rivalutazione delle rendite che l'INAIL corrisponde agli infortunati sul lavoro, con decorrenza dal 10 gennaio 2004;

tale delibera sarà resa concretamente operativa solo dopo l'emanazione del prescritto decreto da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia;

ad oggi tale decreto non è ancora stato emanato, nonostante si tratti di un semplice adeguamento —:

se il Ministro non ritenga di dover intervenire affinché si provveda in tempi rapidi all'emanazione del decreto;

se non reputi necessario adottare iniziative normative volte a semplificare le procedure legate a questo adempimento, a partire dalla prossima legge finanziaria.

(5-03393)

Interrogazione a risposta scritta:

CRAXI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio provinciale del lavoro di Verona ha assunto decisioni, secondo l'interrogante incongruenti e cervelotiche, in merito alla quota dei permessi di lavoro previsti per i lavoratori extracomunitari della citata provincia indicando, in un primo momento, come priorità, la presentazione delle domande, poi accogliendo le richieste presentate attraverso gli uffici postali, infine ritardando la definizione di ulteriori 2.500 domande per oltre un semestre, di fatto danneggiando, in tal modo,

sia le aziende interessate, sia i lavoratori stranieri in attesa di una risposta definitiva;

in un clima di generale incertezza del diritto è stato inoltre domandato alle aziende di confermare, mediante raccomandata postale, le richieste presentate mesi addietro in base alla valutazione del timbro postale, del giorno, dell'ora e del minuto quali titoli definitivi di precedenza;

tale situazione, a giudizio dell'interrogante non confortata da un adeguato confronto con le istituzioni e le forze sociali, porterà sicuramente ad una messe di ricorsi giudiziari;

la perdita di credibilità tra i cittadini è vieppiù aggravata da una situazione di malcontento degli uffici interni, nei quali l'assenza di collaborazione e gli scontri permanenti con le organizzazioni sindacali sono ormai all'ordine della quotidianità —:

quali iniziative intenda assumere per riportare credibilità, prestigio ed efficienza all'ufficio provinciale del lavoro di Verona, non essendo più sufficienti le censure espresse in passato ed urgendo, altresì, secondo l'interrogante, decisioni definitive e riparatrici in merito. (4-10582)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta scritta:

SGOBIO e PISTONE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'UNIRE è un Ente di diritto pubblico che sovrintende a tutta l'attività ippica e ai settori connessi come quelli delle corse e dell'allevamento dei cavalli ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole;

la nomina degli *handicappers* per le corse dei cavalli al trotto (addetti alla vigilanza delle corse che provvedono in

particolare alla stesura dei programmi delle corse, presenziano alla dichiarazione dei partenti, compilano le corse ad invito, assegnano numeri e distanza ai concorrenti, e in generale sovrintendono a quanto necessario all'organizzazione delle corse: vedi articolo 82 Regolamento delle corse al trotto), è di competenza dell'UNIRE (articolo 78 Regolamento delle corse al trotto), e segnatamente del Segretario Generale (come da nota 20 maggio 2003 del Segretario Generale) che sancisce la propria competenza funzionale in ordine alla nomina periodica degli *handicappers*;

risulta dalle nomine dell'Ente che per il mese di luglio 2004 è avvenuta, da parte dell'Unire, la nomina di un *handicapper* per più ippodromi nella stessa giornata ed orario;

vi sono state reiterate situazioni di nomina di medesimi *handicappers*, su più ippodromi, per i quali la dichiarazione dei partenti è programmata in contemporanea, nello stesso giorno, alla medesima ora;

coloro che hanno provveduto alle predette nomine, non sembrano aver pensato come possano gli *handicappers* in oggetto «presenziare ai partenti» (tale compito rientra negli obblighi regolamentari degli *handicappers*, articolo 82 Regolamento delle Corse al Trotto, 6° comma) in segreterie tecniche di ippodromi distanti centinaia di chilometri;

né sembrano essere state rispettate quelle garanzie di massima efficienza e trasparenza nello svolgimento delle attività di controllo, che sono poste alla base dei criteri di nomina come da deliberazione commissariale UNIRE n. 64 del 27 giugno 2003;

inoltre si corre il rischio di fare invalidare uno o più convegni di corse — con clamorosi esiti sulle scommesse e sulla credibilità del gioco che costituisce fonte di rilevante entrata per l'Erario — per l'assenza dell'*handicapper*, che in uno degli ippodromi diversi per i quali è stato nominato, evidentemente non può presenziare —:

se il Ministro fosse a conoscenza della ragione per la quale non sia stata data alcuna risposta alla richiesta di rispetto dei criteri di nomina degli *handicappers* che l'UNAGT (Unione nazionale Allenatori Guidatori trotto) a mezzo del proprio legale, aveva avanzato sin dal 13 maggio 2004;

in ogni caso quali iniziative intenda adottare per riportare l'Ente sui binari della correttezza amministrativa-contabile, di trasparenza e credibilità. (4-10585)

SGOBIO e PISTONE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'Unire è un Ente di diritto pubblico che sovrintende a tutta l'attività ippica e ai settori connessi come quelli delle corse e dell'allevamento dei cavalli ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole;

l'Unire ha indetto un bando di partecipazione a 4 corsi di formazione per n. 60 addetti al controllo e disciplina delle corse trotto-galoppo, per la successiva iscrizione negli elenchi Unire;

l'Unire, secondo la deliberazione commissariale n. 95/03, deve organizzare corsi di qualificazione al fine dell'iscrizione nell'Elenco degli addetti al controllo delle corse, esclusivamente nel caso in cui sussistano motivate esigenze di carattere tecnico, economico e di mancanza del numero degli addetti, sentite le Associazioni di Categoria che forniscono ogni utile collaborazione;

in un contesto nel quale emergono: situazioni di esuberanza di addetti, necessità di tagli di spesa il Segretario generale avrebbe rivisto *in peius* le attribuzioni economiche agli addetti; come risulta dalla determinazione n. 1814 del 12 marzo 2004 in ordine alla quale non risulterebbero all'interrogante tentativi di mediazione con le organizzazioni sindacali;

non sono mai stati indetti i corsi di aggiornamento, previsti dalla delibera

Unire n. 64 del 2003, al fine di garantire la formazione di giurie qualificate e il miglior standard professionale per la direzione delle corse, aggiornamento quanto mai opportuno, di fronte alle lamentele delle categorie ippiche per le difformità di giudizio e per le contestate decisioni degli addetti al controllo disciplinare;

appare dubbia la necessità di reperire personale già di comprovata esperienza, come ad esempio commissari-guidatori, per i quali invece nessun bando è stato mai pensato;

inoltre non è stata attuata la deliberazione dell'Unire n. 230 del 26 aprile 2002, in cui veniva indetto un concorso per guidatori di comprovata esperienza e competenza nel settore trotto, proprio per accrescere il livello qualitativo tecnico degli addetti alla vigilanza con l'acquisizione di personale capace, competente e, appunto, esperto, professionale, ai fini della garanzia di trasparenza e regolarità delle corse;

anche a causa delle mancanze di cui sopra, si stanno verificando episodi allarmanti quali persino le sostituzioni di cavalli (v. caso Ellas prova qualifica riunione Aversa 10 dicembre 2003) e il deferimento delle corse (v. tris Padova - lunedì 12 luglio);

non è stata data risposta alla protesta dell'UNAGT (Unione nazionale allenatori guidatori trotto), relativa anche alla esclusione della figura del commissario-guidatore dal bando in questione —:

se il Ministro sia a conoscenza di quali siano le motivate esigenze di carattere tecnico, economico e di mancanza del numero degli addetti, che hanno condotto l'Unire ad indire il bando in questione;

se il Ministro sia a conoscenza se siano state sentite, come d'obbligo, le associazioni di categoria, e in caso negativo (come sembra essere avvenuto), per quale ragione non siano state sentite;

se il Ministro sia a conoscenza in quale elenco, e quale sezione dell'elenco, quanto al trotto, dovrebbero essere iscritti i vincitori dei corsi;

se il Ministro sia a conoscenza della ragione per la quale non sono invece indetti corsi di aggiornamento, previsti dalla delibera Unire 64/03, al fine di garantire la formazione di giurie qualificate e il miglior standard professionale per la direzione delle corse, e che debbono essere effettuati a cadenza quadrimestrale;

quali iniziative si intendano adottare per riportare l'Ente sui binari della correttezza amministrativa-contabile e di normali relazioni sindacali e sociali visto che l'attuale dirigenza Unire sembra non voler tenere in considerazione questi argomenti. (4-10594)

* * *

SALUTE

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

il Presidio di Guardia medica di Pannarea, appartenente al Distretto di Lipari della ASL 5 di Messina, soffre di gravi problematiche che riguardano l'igiene dell'ambulatorio soprattutto in questo periodo di sovraffollamento estivo: i servizi di pulizia, dati in appalto, vengono infatti svolti da un solo dipendente residente a Spatafora (Messina); la precedente ditta titolare dell'appalto ha rinunciato allo stesso per mancanza di personale residente sull'isola;

secondo gli interpellanti sarebbe necessario che la ASL 5 di Messina avviasse le necessarie procedure per il reperimento di personale stagionale da impiegare esclu-